

SINDACO
P. CONSIGLIO
SEGRETARIO
RESP. SETTORE IV

COMUNE DI PATTI
Città Metropolitana di Messina

COMUNE DI PATTI
04.07.17 015368
UFFICIO

1

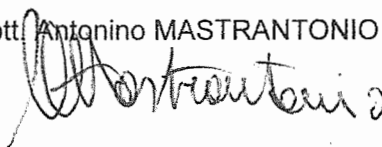
Patti, lì 04/07/2017

OGGETTO: Trasmissione Parere su D.U.P. e Bilancio di previsione 2017/2019.

Allegato si trasmette copia verbale del Collegio dei Revisori Legali n. 139 del 24/06/2017 e verbale n. 140 del 30.06.2017

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Antonino MASTRANTONIO



Città Metropolitana di Messina
COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Verbale n. 139 del 24.06.2017

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

L'anno 2017, giorno 24 del mese di giugno, si è riunito il Collegio dei Revisori Legali composto dal Presidente dott. Antonino Mastrantonio, dalla dott.ssa Amalia Amaina e dal dottore Raimondo Torregrossa in carica dal 31/03/2017, in sostituzione del dimissionario dott. Francesco Saporito per il parere di cui in oggetto, che partecipa in video conferenza

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/06/2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Patti per gli anni 2017/2019;

tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi ed i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione 2017 ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ed in particolare che riguarda:

- 1) Programma triennale lavori pubblici
- 2) Programmazione del fabbisogno del personale
- 3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

considerato

- che, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni),

RILIEVI

- si rileva che non è stato predisposto il cronoprogramma della spesa relativo al progetto esecutivo dell'acquedotto per gli investimenti da realizzare per il 2017, con riferimento alla nota n. 14880 del 28.06.2017 a firma dell'ing. Carmelo Paratore, l'elenco annuale 2017 non può essere inteso e sostitutivo del cronoprogramma di spesa obbligatorio in base alla normativa vigente che prevede tutt'altra cosa. Inoltre, per le opere per le quali non è possibile predisporre il cronoprogramma, andrebbe fornita adeguata motivazione. Il principio della competenza finanziaria potenziata richiede infatti che le spese di investimento siano impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive sulla base del cronoprogramma.

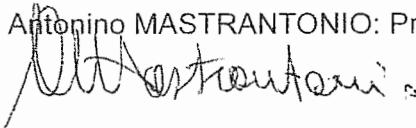
Il Collegio esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, invitando l'Ufficio competente a predisporre il cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo per l'anno 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonino MASTRANTONIO: Presidente



Dott.ssa Amalia AMAINA: Componente



Dott. Raimondo Torregrossa: Componente



Comune di Patti
Città Metropolitana di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

□ necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 12/06/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale. L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2017 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere copia dello schema Bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario 2017-2019 così come risulta dalla nota di trasmissione a firma del Responsabile Finanziario n. Prot. 74/Rag. del 30/01/2017, mentre la trasmissione dell'elenco dei residui attivi e passivi risultano trasmessi in data 14/06/2017 come da nota a firma Responsabile Finanziario n. Prot. 482/Rag..

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo Consigliare non ha ancora approvato il rendiconto 2016 perché non esitato dalla Giunta.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	10.022.028,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	-3.066.450,52
b) Fondi accantonati	-16.317.521,89
c) Fondi destinati ad investimento	699.189,17
DISAVANZO DA RIPIANARE	
	-10.061.133,03

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.567.942,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.995.309,36
b) Fondi accantonati	14.804.274,03
c) Fondi destinati ad investimento	622.287,71
DISAVANZO DA RIPIANARE	-11.853.928,53

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto per l'anno 2015 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del Tuel. Con delibera consiliare n. 41 del 23/09/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 16/08/2016 con verbale n. 53 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 395.130,95

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per € 586.851,84

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	00,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	3.025.034,59	2.859.926,82	2.318.863,12

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive con il rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	257.126,75		750.000,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	226.391,65			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.257.497,24		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.249.346,50	7.742.837,59	7.721.053,59	7.921.053,59
2	Trasferimenti correnti	4.856.269,78	6.174.818,17	3.891.997,71	3.323.531,52
3	Entrate extratributarie	2.490.308,84	2.330.050,42	2.301.050,42	2.301.050,42
4	Entrate in conto capitale	1.760.711,59	6.242.574,61	673.639,15	673.639,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	149.950,00	1.241.043,94		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.403.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00
	TOTALE	48.910.333,71	55.385.071,73	46.241.487,87	45.873.021,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	395.130,95	395.130,95	395130,95	395130,95
previsione di competenza	14664144,52	15592353,5	12908432,87	12668557,78
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	2774732,16	8513146,04	1611539,15	819039,15
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	750000	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	382136,18	488191,48	422637,9	336546,8
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	25000000	25000000	25000000	25000000
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	7403747	6653747	6653747	6653747
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	50224759,86	56247438,02	46596356,92	45477890,73
di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	750000,00	0,00	0,00
previsione di competenza	50619890,81	56642568,97	46991487,87	45873021,68
di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		750000,00		

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.522.839,30
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.228.505,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.955.515,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.565.742,71
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	422.508,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.653.747,00
	TOTALE TITOLI	67.348.858,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	67.348.858,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	20.195.630,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.185.270,65
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	488.178,42
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.159.205,98
	TOTALE TITOLI	60.028.285,96
	SALDO DI CASSA	7.320.572,76

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
	avanzo di amministrazione		1.257.497,24	1.257.497,24	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	11.061.645,60	7.742.837,59	18.804.483,19	15.522.639,2
2	Trasferimenti correnti	3.232.860,80	6.174.818,17	6.174.818,17	8.228.506,1
3	Entrate extratributarie	9.137.192,19	2.330.050,42	11.467.242,61	8.955.515,2
4	Entrate in conto capitale	2.408.779,97	6.242.574,61	8.651.354,58	2.566.742,2
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	422.129,60	1.241.043,94	1.663.173,54	422.508,2
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		25.000.000,00		25.000.000,0
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	649.711,62	6.653.747,00	6.653.747,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.912.319,78	56.642.568,97	54.672.316,33	60.695.912,2
	disavanzo di amministrazione		395.130,95	395.130,95	
1	Spese correnti	8.533.211,92	15.592.353,50	24.125.565,42	20.195.630,0
2	Spese in conto capitale	3.414.629,30	8.513.146,04	11.927.775,34	6.185.270,0
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		488.191,48	488.191,48	488.170,0
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.138.863,12	25.000.000,00	27.138.863,12	25.000.000,0
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.513.708,98	6.653.747,00	8.167.455,98	6.159.200,0
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		15.600.413,32	56.642.568,97	71.847.851,34	60.028.280,0

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	395.130,95	395.130,95	395.130,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.247.706,16	13.914.101,72	13.545.635,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.592.353,20	12.908.432,87	12.668.557,78
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.004.741,91	2.284.023,26	2.792.146,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	488.191,48	422.637,90	336.546,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 227.969,75	187.900,00	145.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	204.676,20	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	98.293,55	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		98.293,55	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	75.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.000.000,00	1.600.000,00	1.800.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	25.000,00	20.000,00	20.000,00
altre da specificare			
TOTALE	2.025.000,00	1.620.000,00	1.820.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altro	2.000.000,00	1.620.000,00	1.820.000,00
TOTALE	2.000.000,00	1.620.000,00	1.820.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
avanzo di amministrazione	1257.497,24		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	750.000,00	
Titolo 1	7.742.837,59	7.721.053,59	7.921.053,59
Titolo 2	6.174.818,17	3.891.997,71	3.323.531,52
Titolo 3	2.330.050,42	2.301.050,42	2.301.050,42
Titolo 4	6.242.574,61	673.639,15	673.639,15
Titolo 5	124.1043,94	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.988.821,97	15.337.740,87	14.219.274,68
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
disavanzo di amministrazione	395.130,95	395.130,95	395.130,95
Titolo 1	15.592.353,50	12.908.432,87	12.668.557,78
Titolo 2	8.513.146,04	16.115.39,15	8.19.039,15
Titolo 3	488.191,48	422.637,90	336.546,80
Totale spese finali	24.988.821,97	15.337.740,87	14.219.274,68
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	470.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	265.412,50	
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo di ammini.ne e av econ	659.391,42	
Totale mezzi propri		1.394.803,92
Mezzi di terzi		
- mutui	149.950,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	321.978,01	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		471.928,01
TOTALE RISORSE		1.866.731,93
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.183.732,16

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 68 del 01/03/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 124 in data 25.02.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta, con delibera n. 87 del 12/06/2017, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP (nota di aggiornamento non è stata predisposta) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 139 del 24/06/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, rilevando la mancata predisposizione del cronoprogramma per il progetto esecutivo per gli investimenti per l'anno 2017.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Saldo di finanza pubblica

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.742.837,59	772.105.359,00	792.105.359,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	6.174.818,17	3.891.997,71	3.323.531,52
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.330.050,42	2.301.050,42	2.301.050,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.242.574,61	673.639,15	673.639,15
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.004.741,91	2.284.023,26	2.792.146,20
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.552.611,59	10.594.409,61	9.846.411,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.768.146,04	1.611.539,15	819.039,15
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.763.146,04	1.611.539,15	819.039,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	395.130,95	395.130,95	395.130,95
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		774.392,21	1.986.861,16	3.158.693,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI				-	-
IMU	920.000,00	190.500,00	2.000.000,00	1.600.000,00	1.800.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	920.000,00	190.500,00	2.000.000,00	1.600.000,00	1.800.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno:

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
ASILO NIDO	25.000,00	106.484,00	23,48%
REFEZIONE SCOLASTICA	65.000,00	133.231,00	48,79%
IMPIANTI SPORTIVI	500,00	5.975,00	8,37%
PARGHEGGI A PAGAEMTO	50.000,00	6.711,00	745,05%
Totale	140.500,00	252.401,00	55,67%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 85 del 12/06/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,67%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in: euro 100.000,00 di cui 50.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 31.488,60 pari al 26,25% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta: euro 50.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 86 in data 12/06/2017 le somma di euro 50.000. (Previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	41,391	50,26	59,13
Percentuale fondo (%)	0,041391	0,05026	59,13

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		395.130,95	395.130,95	395.130,95	395.130,95
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	237.660,00	205.160,00	198.160,00	198.160,00
	2	10.000,00	5.000,00		
2 - Segreteria generale	1	841.873,25	740.729,48	664.178,44	654.178,44
	2		10.000,00		
3 - Gestione economica, finanziaria	1	233.319,29	252.973,80	212.973,80	212.973,80
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	183.194,40	172.305,94	197.482,22	202.482,22
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	21.873,68	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	2	480.346,90	628.711,52	36.639,15	21.639,15
	3				
6- Ufficio tecnico	1	506.719,66	504.119,00	504.119,00	504.119,00
	2	45.000,00	90.000,00	3.000,00	40.000,00
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	230.732,94	184.930,33	114.930,33	114.930,33
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1	0,00	0,00	0,00	0,00

10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	3.289.959,69	2.898.006,88	2.681.794,60	2.550.689,02
	2	534.619,02	465.500,00	485.000,00	470.000,00
Totale Missione 1		6.615.298,83	6.181.436,95	5.122.277,54	4.993.171,96
1 - Uffici giudiziari	1	2.774,14	0,00	0,00	0,00
	2		0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2		2.774,14	0,00	0,00	0,00
1 - Polizia locale e amministrativa	1	495.762,88	492.424,47	518.489,77	491.528,87
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		495.762,88	492.424,47	518.489,77	491.528,87
1- Istruzione prescolastica	1	68.578,11	68.663,22	68.977,41	68.977,41
	2		2.516.000,00		
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	65.056,85	60.000,00	46.000,00	46.000,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2	591.000,00	4.000,00		
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	364.691,13	329.856,48	290.734,73	290.734,13
7- Diritto allo studio	1	1.255,00	3.133,65	1.255,00	1.255,00
Totale Missione 4		1.090.581,09	2.981.653,35	406.967,14	406.966,54
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	198.116,05	151.394,51	87.166,51	97.166,51
	2	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Missione 5		205.116,05	152.394,51	88.166,51	98.166,51
1 - Sport tempo libero	1	8.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	199.950,00	209.950,00		
2 - Giovani	1				
	2				
Totale Missione 6		208.250,00	214.950,00	5.000,00	5.000,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	82.200,00	52.000,00	46.000,00	46.000,00
	2				
Totale Missione 7		82.200,00	52.000,00	46.000,00	46.000,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1	668.921,86	766.947,84	673.697,34	673.697,34
	2	132.158,58	557.526,34	130.400,00	131.400,00
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		801.080,44	1.324.474,18	804.097,34	805.097,34
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
	2	35.124,41	4.500,00		

3 - Rifiuti	1	2.063.439,09	1.983.195,32	1.981.399,65	1.981.399,65
	2				
4 - Servizio idrico integrato	1	861.743,27	819.553,43	709.552,43	719.552,43
	2	356.864,58	1.092.000,00	873.500,00	105.000,00
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	66.851,59	62.829,87	62.829,86	
	2	133.500,00	2.070.000,00	5.000,00	53.829,86
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		3.517.522,94	6.032.078,62	3.632.281,94	2.859.781,94
2 - Trasporto Pubblico locale	1	206.347,24	206.347,24	206.347,24	206.347,24
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
	2		808.898,18		
Totale Missione 10		206.347,24	1.015.245,42	206.347,24	206.347,24
1- Sistema di protezione civile	1	93.500,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
Totale Missione 11		93.500,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00
1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	129.868,00	127.021,01	121.794,99	121.794,99
	2	80.000,00			
2- Interventi per disabilità	1	753.461,13	1.195.811,93	0,00	0,00
	2	81.462,67			
3- Interventi per anziani	1	581.219,00	1.119.144,00	0,00	0
	2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	828.521,33	872.085,14	942.292,10	353242,27
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	56.091,00	44.400,00	30.000,00	30000
6 - Interventi per diritto alla casa	1		5.000,00	0,00	0
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
8 - Cooperazione e associazionismo	1	5.000,00	11.200,00	0,00	0
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	41.628,22	25.509,16	25.508,37	25.508,37
	2	87.706,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Missione 12		2.644.957,35	3.450.171,24	1.169.595,46	580.545,63

7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00

1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00

1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

1 - Fonti energetiche	1				
Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00

1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	159.903,80			
Totale Missione 18		159.903,80	0,00	0,00	0,00

1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00

1 - Fondo di riserva	1	71.814,50	71.311,76	62.176,67	63971,54
2 - FCDE	1	1.146.814,13	2.004.741,91	2.284.023,26	2792146,2
3 - Altri fondi	1				
Totale Missione 20		1.218.628,63	2.076.053,67	2.346.199,93	2.856.117,74

1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		92.753,29	69.857,13	84.849,15	76173,16
2 - Quota capit mutui cassa DP	4	382.136,18	488.191,48	422.637,90	336546,8
Totale Missione 50		474.889,47	558.048,61	507.487,05	412.719,96

1- Restituzione antic.tesoreria	5				
Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00

1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	7.403.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00
Totale Missione 99		7.403.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00	6.653.747,00

TOTALE SPESA		25.224.759,86	31.247.378,02	21.569.356,92	20.477.890,73
---------------------	--	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	4.916.128,65	4.509.810,28	4.469.269,38	4.474.012,48
102	imposte e tasse a carico ente	383.357,97	356.977,85	341.615,64	339.911,64
103	acquisto beni e servizi	4.787.220,66	5.124.220,01	4.473.493,35	3.927.727,16
104	trasferimenti correnti	758.716,24	664.098,13	597.376,84	565.376,24
105	trasferimenti di tributi		1.000,00	1.000,00	0,00
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	278.230,90	268.449,70	249.577,73	233.412,52
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	3.540.490,10	4.667.797,47	2.776.099,93	3.128.117,74
TOTALE		14.664.144,52	15.592.353,44	12.908.432,87	12.668.557,78

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 124 in data 25.02.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.342,90	80,00%	2.068,58	850,00	850,00	850,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.013,90	50,00%	1.006,95	590,00	590,00	590,00
Formazione	725,00	50,00%	362,50	562,50	562,50	562,50
TOTALE	13.081,80		3.438,03	2.002,50	2.002,50	2.002,50

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo applicato è il seguente:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.742.837,59	1.488.360,24	1.488.360,24	0	19,222413
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.174.818,17	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.330.050,42	516.381,67	516.381,67	0	22,161824
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.242.574,61	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	22.490.280,79	2.004.741,91	2.004.741,91	0	8,9138145
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.247.706,18	2.004.741,91	2.004.741,91	0	12,338615
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.242.574,61	0,00	0,00	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.721.053,59	1.657.268,89	1.657.268,89	0	21,464284
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.891.997,71	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.301.050,42	626.754,37	626.754,37	0	27,23775
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	673.639,15	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	14.587.740,87	2.284.023,26	2.284.023,26	0	15,657142
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.914.101,72	2.284.023,26	2.284.023,26	0	16,415169
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	673.639,15	0,00	0,00	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.921.053,59	2.054.788,11	2.054.788,11	0,00	25,940843
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.323.531,52	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.301.050,42	737.358,09	737.358,09	0,00	32,044413
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	673.639,15	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	14.219.274,68	2.792.146,20	2.792.146,20	0,00	19,636348
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.545.635,53	2.792.146,20	2.792.146,20	0,00	20,612884

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 71.311,76 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 62.176,67 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 63.971,54 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	1.052.884,04		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	75.000,00	187.900,00	145.400,00
alienazione di beni	934.578,91	50.000,00	50.000,00
contributo per permesso di costruire	470.000,00	470.000,00	470.000,00
saldo positivo partite finanziarie		750.000,00	
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	4.739.639,15	153.639,15	153.639,15
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	1.241.043,94		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	8.513.146,04	1.611.539,15	819.039,15

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 673.639,16	€ 673.639,16
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 750.000,00	
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata	€ 187.900,00	€ 145.400,00
Totale spesa investimento	€ 1.611.539,16	€ 819.039,16
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	183.889,55	188.111,58	148.449,70	169.577,73	153.412,52
entrate correnti	11.645.910,34	12.658.571,93	11.645.910,34	13.065.965,29	12.510.965,39
% su entrate correnti	1,58%	1,49%	1,27%	1,30%	1,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 471.439,95 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.779.983,92	4.506.090,61	4.295.616,93	5.048.469,39	4.625.831,49
Nuovi prestiti (+)	100.190,93	149.950,00	1.241.043,94	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	374.084,24	360.423,68	488.191,48	422.637,90	336.546,80
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.506.090,61	4.295.616,93	5.048.469,39	4.625.831,49	4.289.284,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	183.889,55	188.111,58	148.449,70	169.577,73	153.412,52
Quota capitale	374.084,24	360.423,68	488.191,48	422.637,90	336.546,80
Totale	557.973,79	548.535,26	636.641,18	592.215,63	489.959,32

RILIEVI

- 1) Approvazione dello schema di bilancio oltre il termine previsto dalla normativa vigente (31/03/2017) e mancata approvazione del rendiconto 2016 nel termine stabilito..
- 2) Mancata redazione ed allegazione al bilancio di previsione 2017/2019 della nota integrativa come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 per cui mancano le informazioni indispensabili per consentire ai soggetti interessati di comprendere il bilancio di previsione 2017/2019.
- 3) La mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini stabiliti dalla norma non ha consentito di adottare il PEG (OBBLIGATORIO) con conseguente elusione della stessa normativa;
- 4) Si evidenzia, ancora una volta, la nota vicenda "ASU" che continuano a svolgere le mansioni di Agenti di Polizia Municipale vietato per legge;
- 5) Si risegna che lo spostamento dei tre agenti di Polizia Municipale avvenuta con delibera di Giunta N° 215 del 29/08/2014 senza nessuna motivazione economico-finanziaria, in un settore già carente di personale come attestato dalla stessa Amministrazione, ha determinato minori introiti per circa 20.000,00 l'anno;

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP,
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziari,
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, salvo per i rilievi sopra evidenziati;

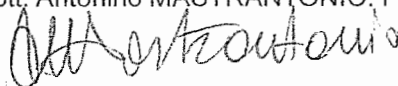
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

esprime, pertanto, parere favorevole, invitando il Consiglio Comunale e G.M. ad approvare il rendiconto 2016, tenuto conto che già è stato utilizzato l'avanzo presunto di tale rendiconto nel bilancio di previsione 2017/2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonino MASTRANTONIO: Presidente



Dott. ssa Amalia AMAINA: Componente



Dott. Raimondo Torregrossa: Componente

